

FIERA L'ASSOCIAZIONE HA DONATO DUE RICETRASMETTENTI AI VIGILI DEL FUOCO

«A riva la machina» punta tutto sulla comunicazione

L'esposizione nel quartiere artigianale La Bionda l'8 e il 9 ottobre

«C'è grande attesa in città per l'11ª edizione di «A riva la machina», la grande esposizione in programma l'8 e il 9 ottobre, nelle strade del quartiere artigianale La Bionda, diventata uno dei motivi di maggior richiamo della gran fiera di Borgo San Donnino. Nella sede dell'omonima associazione, è stata presentata l'edizione 2016, che avrà come tema la comunicazione. E anche la generosa donazione verso i vigili del fuoco di Fidenza, rientrava proprio in questo ambito: l'associazione «A riva la machina» ha donato ai pompieri due ricetrasmittenti di ultima generazione.

E, a onorare il bel gesto, era presente un folto numero di pompieri, che hanno ringraziato per l'attenzione verso il lavoro che svolgono a favore della collettività. Oltre ad Alberto Campanini, «anima» di «A riva la machina», erano presenti gli altri componenti del direttivo dell'associazione, Corrado Pedrazzi, Giuseppe Berziera, Luciano Ferrari, Graziano Marusi, Paolo Cattani, il sindaco Andrea Massari, gli assessori Fabio Bonatti e Maria Pia Bariggi.

Campanini e Pedrazzi hanno illustrato l'edizione di questo ottobre fidentino che ruoterà intorno al tema della comunicazione. «Lo sviluppo sempre crescente delle vie e dei mezzi di comunicazione si è avuto dopo gli anni '50 - hanno sottolineato - In pochi anni siamo passati dalla scarsa possibilità di



«A riva la machina» La presentazione dell'11ª edizione.

mezzi di comunicazione alla sovrabbondanza. Eppure il rischio dell'incomunicabilità c'è. E se le cuffie, con la musica sparata, mi isolano dal mondo? E se i messaggi da inviare a chi magari sta camminando al mio fianco, mi assorbono completamente? E se le notizie che giungono da tutto il mondo in diretta mi distraggono da chi mi è vicino? Forse è vero che il problema del nostro tempo è quello dell'educazione. In questa undicesima edizione di «A riva la

machina 2016» a tema ci sarà la comunicazione. Tema impegnativo ed estremamente ampio che darà la possibilità agli espositori di spaziare nei più svariati ambiti: le vie di comunicazione ma anche gli antichi sentieri ed i cammini a piedi, gli strumenti di comunicazione che hanno avuto un impulso notevole nel secolo scorso, radio, televisione, telefonia, mass media. La nostra festa come sempre vuole essere occasione di aggregazione e spunto di riflessione attra-

verso esposizioni, mostre, proposte di esperienze. Insieme vorremmo rivivere e far vivere a tutti i momenti della vita del '900, il secolo dei più radicali cambiamenti nella storia e nella vita quotidiana di ogni uomo».

Il sindaco Andrea Massari ha spiegato che «se c'è un elemento che qualifica e descrive meglio di ogni altro un'era e l'evoluzione della sua società, questo è la comunicazione. Ad ogni grande crescita comunicativa - ha aggiunto il primo cittadino di Fidenza - è corrisposta una stagione di straordinarie opportunità. L'invenzione dei caratteri mobili e l'avvento della stampa furono una rivoluzione prima culturale e poi industriale. L'avvento della comunicazione a distanza con il telegrafo e poi il telefono aprì la strada alla prima vera forma di globalizzazione. Quella delle interazioni umane, liberate finalmente dalla lentezza dello spazio fisico. Tra due città, tra due nazioni, tra due continenti. Ecco, per questa nuova edizione di «A riva la machina», mi piace pensare all'emozione del primo uomo che rispose ad una chiamata giunta dall'altro capo del mondo o della prima connessione al web andata on line, perché in quello stupore ci vedo la stessa voglia di futuro e progresso dei nostri avi che nell'aria della fabbrica gridavano «A riva la machina!»». ♦ S.L.